



Disposto n. 122 del 24 maggio 2019

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012, modificato con D.R. n. 726/16 dell'8.09.2016;

VISTO il Regolamento Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 216/13 del 03.03.2013 e modificato con D.R. n. 569/14 del 20/06/2014;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 875 del 3.10.2013;

VISTI gli obiettivi del Progetto Eccellenza 2018-2022 del Dipartimento DISTU, misura D.7 'Attività di elevata qualificazione', 'Accademia Law and Multicultural Societies', sezione ADiA;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 marzo 2019 con la quale si approvano le attività delle tre sezioni dell'Accademia;

VISTA la programmazione per il 2019 della sezione 'Accademia di Diritto e Arte' coordinata dalla prof.ssa Patrizia Mania, che prevede tra le attività la creazione di una banca dati su casi esemplari di copyright nell'epoca del digitale;

ACQUISITO il parere positivo del Comitato di Indirizzo e Attuazione del Progetto Eccellenza del DISTU;

VERIFICATA la copertura finanziaria a carico del Progetto Eccellenza e.f. 2019, misura D.7, sezione Accademia;

DISPONE

Art. 1 – Borsa di studio

E' indetto il concorso, per titoli e colloquio (con prova in lingua inglese), per l'attribuzione di una borsa di studio, della durata di dodici mesi e dell'importo di **euro 2.500,00** per predisporre la struttura di una banca dati su casi esemplari di copyright nell'epoca del digitale, inclusa l'attività di raccolta e omogeneizzazione dei dati e prevedendone le modalità fruibili. In particolare, la banca dati dovrà contenere la catalogazione dei casi non solo attraverso le decisioni giurisprudenziali, ma anche mediante l'illustrazione, anche grafica, dei temi oggetto della controversia. L'analisi dovrà essere svolta con riferimento alla giurisprudenza italiana e comunitaria e, laddove rilevante, anche di paesi extra-europei.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesta, a pena l'esclusione, la laurea in Giurisprudenza (LMG/01).

Art. 3 – Domanda di partecipazione



La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (All.1), corredata della documentazione richiesta, dovrà essere presentata a mano o inviata con posta raccomandata, in plico unico, all'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DISTU – Via San Carlo 32, - 01100 Viterbo, **entro le ore 12,00 del 7 giugno 2019**, pena l'inammissibilità (non farà fede la data del timbro postale).

La domanda può essere inviata anche con pec all'indirizzo distu@pec.unitus.it.

Nella domanda il candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il C.A.P e il numero di telefono);
2. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione del voto finale di laurea e della data del conseguimento e il titolo di dottore di ricerca posseduto;
3. di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;
4. di non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione. Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) autocertificazione della laurea conseguita con l'indicazione dell'elenco degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- c) eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- e) le pubblicazioni e gli altri titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale, che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione. Non saranno valutati lavori originali non pubblicati o in corso di stampa.
- f) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale. Alla fine dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegata la documentazione di cui al presente art. 3.



Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di concorso. Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui intende partecipare.

I documenti e le pubblicazioni devono essere allegati alla domanda anche se già in precedenza presentati alla stessa amministrazione in occasione di altri concorsi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 – Selezione

Il concorso è per titoli e colloquio comprensivo di una prova in lingua inglese.

La data del colloquio sarà comunicata ai candidati all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione . Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito e presso la sede comunicata senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Per la valutazione dei titoli sarà costituita, con Disposto del Direttore del Dipartimento, una Commissione composta da tre docenti, di cui almeno uno con qualifica di professore ordinario, incaricato di presiederla.

Il punteggio assegnato totale di 100/100 sarà così suddiviso:

Titoli e pubblicazioni fino a un massimo di 40/100

Curriculum vitae fino a un massimo di 20/100

Colloquio fino a un massimo di 40/100

Nella valutazione dei titoli, la Commissione attribuirà:

- fino a un massimo di 20 punti per la qualità della produzione scientifica del candidato
- fino a un massimo di 15 punti per il dottorato di ricerca e il conseguimento di eventuali assegni di ricerca
- fino a un massimo di 5 punti per il voto di laurea e altri titoli rilevanti

Entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione con la quale sarà data notizia del conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà presentare a mano o far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DISTU – Segreteria Amministrativa – Via San Carlo,32 – 01100 Viterbo, pena la decadenza dal godimento della borsa di studio, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

- l'accettazione della borsa di studio alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- la modalità prescelta per il pagamento delle rate borsa di studio.

Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata una breve relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca contenente le attività previste nella quale siano indicate anche la data di inizio e le modalità di svolgimento delle attività stesse.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori, le borse saranno assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine

Art. 5 – Incompatibilità



La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Essa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa di studio non costituisce un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Art. 6 – Pagamento

Il pagamento della borsa di studio sarà effettuato con rate bimestrali, previa certificazione di regolare esecuzione da parte del responsabile scientifico delle attività svolte dal borsista.

Il borsista dovrà presentare una relazione sul lavoro svolto, approvata dal responsabile scientifico dell'attività stessa.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività di ricerca o interruzioni nel periodo di godimento della borsa di studio verranno consentiti al/alla borsista che si trovi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204 (Tutela delle lavoratrici madri) e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che il docente responsabile dell'attività di ricerca rilasci il nullaosta ai differimenti della data di inizio o alle interruzioni del periodo di frequenza.

Qualora si verifichi una delle predette situazioni, il/la borsista è tenuto/a ad esibire:

- ove debba dimostrare di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204, un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria. I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero delle pubblicazioni e dei titoli presentati. Trascorso tale periodo l'Università degli Studi della Tuscia non sarà responsabile in alcun modo della suddetta documentazione.

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso.

Responsabile e durata del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990 n. 241 è la dott.ssa Luciana Grazini, (tel. 0761 357607 – e mail lucianagrazini@unitus.it).

Il procedimento sarà concluso entro il 31 luglio 2019.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili presso il Dipartimento DISTU, Segreteria Amministrativa, e sul sito web del Dipartimento.

Il bando è affisso all'Albo dell'Ateneo (Beta).

IL DIRETTORE

Prof. Giulio Vesperini



ALLEGATO

Al Direttore del Dipartimento DISTU

Via San Carlo 32 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
cittadino _____ residente a _____ (prov. _____) via
_____ cap. _____, tel n. _____ recapito eletto agli
effetti del concorso: città _____
(prov. _____), via _____ cap. _____ tel. n. _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli, per l'attribuzione di 1 borsa di studio, della durata di _____ mesi
di cui all'articolo 1 del Disposto n. ____ del _____

Dichiara sotto la propria responsabilità :

1. di avere conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università _____ in data _____ e la laurea in _____ con votazione _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
2. di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;
3. di non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Si allega alla domanda:

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente firmata;
- b) autocertificazione della laurea conseguita con l'indicazione dell'elenco degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- c) eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- e) le pubblicazioni e gli altri titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale, che si ritengono utili per il giudizio della Commissione;
- f) *curriculum vitae*.

Comunica di seguito l'indirizzo mail a cui ricevere la convocazione per il colloquio:

Data _____

Firma _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Dipartimento di Studi linguistico-letterari,
storico-filosofici e giuridici - DISTU

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

